

ALLEGATO B

P.O.R FSE 2007-2013 OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE

Asse IV Capitale umano

Linee di Attività I.1.1

BANDO BORSE DI RICERCA,, DI DURATA BIENNALE, A FAVORE DI DOTTORI DI RICERCA/RICERCATORI.

PRIMA FASE: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI IMPRESE CON SEDE LEGALE E/O OPERATIVA NEL TERRITORIO REGIONALE

<p>SCHEDA TECNICA RELATIVA ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI IMPRESE CON SEDE LEGALE E/O OPERATIVA NEL TERRITORIO REGIONALE</p>

La scheda tecnica non può essere modificata, se non in termini di descrizione delle attività e degli obiettivi da perseguire.

*Anche nel caso di rete di imprese, dovrà essere redatta un'**unica scheda tecnica**, sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partner, nonché dall'impresa con funzioni di capofila.*

DESCRIZIONE GENERALE DELLA SCHEDA TECNICA

Ambito di riferimento (art 6, punto 7.3 del Bando)	
Titolo della scheda tecnica	Miglioramento dell'efficienza riproduttiva delle aziende agricole della Cooperativa Assegnatari Associati Arborea (biotecnologie applicate al settore agroalimentare).

B.1 Situazione attuale

(Illustrare le attività caratterizzanti l'impresa/e. Nel caso di rete di imprese dovranno essere illustrate le attività caratterizzanti ciascuna impresa appartenente alla rete – Massimo 5.000 caratteri)

La Cooperativa Assegnatari Associati Arborea (3A) è il principale polo produttivo del comparto lattiero – vaccino in Sardegna. Si compone di 255 soci titolari di aziende agricole dislocate in tutta la Sardegna, che conferiscono ogni giorno mediamente 550 mila litri di latte prodotto in allevamenti specializzati e selezionati che contano circa 50 mila capi di bovini di razza Frisona e Brown Swiss.

La 3A raccoglie circa il 90% del latte di vacca prodotto in Sardegna, per un volume annuo di circa 200 milioni di litri di latte, con garanzie qualitative di innegabile valenza.

La Cooperativa gestisce e controlla tutte le fasi della filiera produttiva: gli alimenti somministrati agli animali in lattazione provengono dalla coltivazione diretta dei campi, garantendo la preparazione di razioni alimentari qualitativamente standardizzate e nutrizionalmente bilanciate; il metodo di allevamento dei capi di razza Frisona e Brown Swiss è all'avanguardia; le operazioni di mungitura sono effettuate direttamente presso le diverse aziende produttrici con una tecnologia che assicura il rispetto rigoroso delle norme igieniche.

L'azienda confeziona un'ampia varietà di prodotti commercializzati in diversi formati, che comprendono latte (fresco, ad alta digeribilità, UHT), panna, formaggi (mozzarella, ricotta, spalmabili, cremosi, stagionati), burro, dolcesardo e yogurt.

In Sardegna i prodotti Latte Arborea sono presenti capillarmente sia presso la grande distribuzione sia presso il dettaglio tradizionale.

L'organizzazione commerciale è costituita da sei filiali, (Arborea, Monastir, Olbia, Sassari, Nuoro, San Giovanni Suergiu) e da circa 130 automezzi in consegna diretta, che garantiscono una presenza e un servizio costanti in tutti i comuni della Sardegna. I mezzi refrigerati di proprietà della Cooperativa garantiscono il mantenimento della catena del freddo e l'alta qualità del prodotto fresco. Le consegne alle filiali, e da queste ai Clienti, avvengono giornalmente o con frequenza di almeno tre volte a settimana.

Nella Penisola la Cooperativa 3A dispone di una piattaforma distributiva nella provincia di Parma e di una rete commerciale indiretta che copre gran parte del territorio nel canale della grande distribuzione sia nel Centro-Sud che nel Centro-Nord italiano.

B.2. Illustrazione della scheda tecnica

(Analisi e proposta delle nuove attività da realizzare rispetto agli obiettivi da perseguire. Illustrazione delle criticità attuali – Massimo 5.000 caratteri)

L'obiettivo principale che la Cooperativa si è prefissata per il futuro è di incrementare il valore della produzione dei Soci attraverso una gestione sostenibile dell'intera filiera del latte e di tutti coloro che vi contribuiscono: collaboratori, lavoratori, clienti, consumatori, territorio. Per centrare questo obiettivo, la Cooperativa intende fornire ai propri associati servizi innovativi che si avvalgano della competenza di personale altamente qualificato.

Nello specifico, la 3A si pone come obiettivo di investimento innovativo la realizzazione di un nuovo servizio per gli allevatori che permetta di analizzare le performance riproduttive delle aziende.

L'efficienza riproduttiva costituisce uno degli aspetti maggiormente strategici e allo stesso tempo delicati del successo dell'allevamento da latte. Infatti un ritardo nel concepimento e nell'instaurarsi della gravidanza comporta un ritardo nell'inizio della lattazione, con una conseguente notevole perdita economica. Una bovina che non partorisce, non inizierà a produrre latte, causando quindi un mancato reddito, e contemporaneamente il suo mantenimento in stalla contribuirà all'aumento dei costi dell'allevamento (alimentazione, manodopera, eventuali cure veterinarie ecc.). Negli ultimi anni le aziende socie della Cooperativa hanno registrato un calo della fertilità delle bovine che ha avuto ripercussioni negative sulla redditività.

Tuttavia, per poter risolvere il problema, è necessario prima individuarne chiaramente le cause. A tal fine la 3A si propone di fornire agli allevatori un nuovo servizio strutturato in quattro fasi:

1. Raccolta di dati riproduttivi delle aziende socie
2. Analisi dei principali indici statistici riproduttivi
3. Individuazione delle cause dei deficit riproduttivi
4. Elaborazione di soluzioni specifiche.

Per la creazione di questo servizio la 3A ricerca una risorsa qualificata che abbia esperienza nel settore della ricerca scientifica sulla riproduzione delle bovine da latte e che sia in grado di curare in prima persona la creazione di un database, indicando i dati grezzi da raccogliere e i parametri da analizzare. Il candidato dovrà avere una solida esperienza nell'analisi statistica, combinata ad una conoscenza pratica delle moderne tecniche di allevamento della bovina da latte. Il dottore di ricerca/ricercatore dovrà interpretare i dati ed indicare agli allevatori possibili soluzioni e strategie di miglioramento sia a lungo che a breve termine.

In base all'analisi dei dati, la risorsa umana potrà fornire specifiche indicazioni ai Soci per sviluppare sistemi di lavoro innovativi che includano l'impiego di biotecnologie applicate alla riproduzione, sia tradizionali che innovative. Ad esempio, si potranno sviluppare programmi per ottimizzare l'uso della fecondazione artificiale e dei programmi di sincronizzazione dei cicli estrali e l'introduzione di nuove tecnologie quali il trasferimento degli embrioni (Embryo Transfer). Il supporto tecnico fornito dal dottore di ricerca/ricercatore avrà il fine di migliorare i livelli organizzativi a livello delle singole aziende socie, aumentando così la redditività e la competitività della Cooperativa.

B.3 Innovazione e prospettive di mercato

(Illustrazione dei livelli di innovatività individuati rispetto alle nuove attività da realizzare anche in termini di acquisizione di livelli più competitivi e di inserimento nel mercato - – Massimo 5.000 caratteri)

La Cooperativa intende puntare sulla “science-based innovation”, l'elaborazione di strategie innovative che scaturisce dall'analisi, con criteri scientificamente validi, della realtà aziendale. Con la realizzazione della Scheda Tecnica proposta, la 3A approfondirà la conoscenza delle realtà zootecniche delle aziende socie, in modo da evidenziare gli eventuali deficit nella gestione riproduttiva e da ideare programmi specifici per il miglioramento dei processi di produzione del latte.

Il servizio proposto rappresenta una novità assoluta per la Sardegna. La raccolta di dati scientificamente attendibili permetterà di individuare le criticità aziendali in maniera obiettiva e contemporaneamente fornirà il materiale per nuovi e importanti studi, di rilevanza internazionale, sulla fertilità delle bovine da latte. Sarà quindi possibile creare un proficuo scambio di conoscenze tra la solida realtà commerciale della 3A e il mondo della ricerca nel settore agroalimentare, uno dei comparti trainanti dell'economia sarda.

L'azienda trarrà beneficio da questo servizio perché aumenterà la propria competitività, grazie alla riduzione dei costi della produzione primaria. Il servizio permetterà infatti di stimolare gli imprenditori agricoli ad una gestione aziendale attenta ad aspetti che non emergono nella conduzione tradizionale dell'allevamento.

Infatti, nel breve termine la Scheda Tecnica ha l'obiettivo di assistere gli allevatori nella individuazione dei cause della scarsa efficienza riproduttiva delle bovine, mentre l'obiettivo a lungo termine è di aumentare le conoscenze degli allevatori in modo da fornirgli nuovi strumenti per prevenire cali della fertilità nel futuro. L'esperienza del dottore di ricerca/ricercatore potrebbe inoltre costituire la base per la costituzione di un servizio di assistenza tecnica presente in maniera costante in azienda.

La 3A punta a massimizzare le proprie performance aziendali e ad imporsi quale player nazionale nel settore agroalimentare. L'eventuale pubblicazione dei risultati ottenuti su riviste scientifiche internazionali aumenterà il prestigio della Cooperativa e contribuirà a cementare la posizione della 3A tra le principali realtà agroalimentari italiane.

B.4 Esperienza già acquisita

(Indicazione delle esperienze già maturate in termini di ricerca e sviluppo – Massimo 5.000 caratteri)

La 3A è da sempre attenta all'innovazione tecnologica e scientifica, ricercando il confronto e la collaborazione con altri partners internazionali.

In particolare, nell'ottobre 2011 la Cooperativa ha partecipato attivamente a "Summilk - Il convegno mondiale del latte" svoltosi a Parma e organizzato dalla International Dairy Federation con il contributo della FAO. Il convegno era incentrato sul tema della "sicurezza alimentare sostenibile" ed ha illustrato come la scienza e la tecnologia possano dare il proprio contributo affinché la produzione lattiero casearia sia sostenibile per l'ambiente e socialmente responsabile. La 3A è stata tra i protagonisti del convegno con una relazione presentata dal Direttore Dott. Francesco Casula incentrata sull'esperienza locale del rapporto tra filiera del latte e sostenibilità economica. Inoltre, al termine della conferenza, congressisti provenienti da tutto il mondo hanno visitato alcune aziende agricole socie e lo stabilimento di trasformazione del latte di Arborea. Sia il convegno che la visita in azienda sono state occasioni di confronto e di scambio di esperienze economiche e scientifiche che hanno contribuito all'internazionalizzazione dell'azienda, ponendola in una vetrina mondiale al pari di eccellenze italiane quali il Consorzio del Parmigiano-Reggiano ed il Consorzio di tutela del Grana Padano.

La 3A partecipa inoltre regolarmente ad importanti eventi nazionali ed internazionali, quali Cibus di Parma - il salone internazionale dell'alimentazione, e l'Linkontro, un convegno dedicato all'analisi degli scenari, all'interpretazione delle tendenze dei mercati e dei segnali che ne anticipano il futuro, che annualmente vede la partecipazione di circa quattrocento manager in rappresentanza di duecento aziende.

Inoltre la Cooperativa ritiene determinante investire nella crescita delle competenze dei propri allevatori e per questo ha sviluppato il progetto Sardinian Sustainable Dairy Chain per favorire la crescita manageriale dei propri soci attraverso una serie di corsi di formazione che si svolgeranno nel 2013. A tenere le lezioni sono stati chiamati liberi professionisti, manager d'azienda e professori universitari che approfondiranno tutti gli aspetti dell'economia aziendale. Sono già state selezionate 124 aziende e avviati 350 percorsi formativi, ma il programma verrà ulteriormente sviluppato per coinvolgere i giovani imprenditori agricoli in modo da favorire il ricambio generazionale e per formare dirigenti d'azienda.

Di recente la Cooperativa ha avviato una nuova campagna di marketing per ampliare la propria presenza a livello nazionale. La campagna è stata studiata da esperti internazionali ed è stata incentrata sul forte legame tra la 3A e il territorio, e sta avendo risultati promettenti.

FIRMA del Rappresentante/i legale/i

Luogo e data